



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 13

Data 14/03/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, LE UNIONI E I COMUNI INTERESSATI PER LO SVILUPPO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT

L'anno duemilasedici, questo giorno quattordici del mese di marzo alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore		A
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Giunta dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i Comuni interessati per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di E-Government

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Decisione

1. approva lo schema di Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i comuni interessati per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di E-Government nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale di esso (Allegato n. 1);
2. dà atto che la sottoscrizione dell' Accordo attuativo in oggetto comporta oneri di carattere economico e finanziario come da prospetto allegato (Allegato n. 3)
3. dà mandato al Responsabile del Servizio informatico associato dell'Unione di sottoscrivere il citato Accordo attuativo apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.
4. dichiara la presente deliberazione, a voti favorevoli e unanimi, resi nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/00;
5. prende atto che il presente accordo avrà efficacia dalla data della sua sottoscrizione.

Motivazioni

Nel corso del 2005 la Provincia di Bologna e i 60 Comuni dell'area metropolitana di Bologna hanno approvato nei rispettivi Consigli la “Convenzione Quadro per i servizi comuni nell'Area Metropolitana Bolognese”, quale documento a necessario complemento, sul piano operativo ed organizzativo, dell' “Accordo per la Città metropolitana di Bologna” sottoscritto nel 1994 dalla Provincia di Bologna, dal Comune di Bologna e dalla maggioranza dei Comuni dell'area metropolitana bolognese.

Alla sopra citata Convenzione, sempre dal 2005, al fine di perseguire la politica e le strategie attuative dell'e-Government e dell'ICT nel territorio, la Provincia di Bologna ha fatto seguire un Accordo Attuativo per la creazione dell'Ufficio Comune Federato per l'e-Government (UCF), peculiarità del quale è l'articolazione in un sistema federato di uffici, un ufficio centrale (compartecipato da tutti i Comuni) e tanti uffici periferici quante sono le forme associative presenti sul territorio provinciale.

Con il suddetto accordo si sono definiti attività e compiti dell'UCF centrale e di quelli periferici con l'obiettivo comune di favorire prima la realizzazione e lo sviluppo dei SIA sovra comunali e in un secondo momento di sviluppare progetti di E-Government in modo condiviso.

Nell'ambito delle attività dell'UCF sono state realizzate infrastrutture ad uso degli enti del territorio che consentono loro di erogare servizi e ha dato vita ad una sorta di centrale di acquisti legata esclusivamente agli strumenti di e-Gov (PEC, firme digitali, ...).

La Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Bologna il 1° gennaio 2015 e succeduta ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", stabilendo in base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 44 della Legge 56/20014 che la Città metropolitana svolga la funzione fondamentale: "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano".

Il Consiglio della Città metropolitana di Bologna con delibera n. 20 del 27/05/2015 ha approvato il testo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell' area bolognese, deliberato con atto numero 26/2015 del 30/11/2015 e sottoscritto altresì dalle altre parti interessate.

Da tale Convenzione discende la possibilità, per gli Enti che vi aderiscono, di sottoscrivere appositi accordi attuativi su diverse materie, tra le quali rientrano lo "sviluppo dell'e-Government metropolitano e l'acquisto, manutenzione e gestione dei sistemi informativi degli enti locali".

Conseguentemente nell'accordo attuativo in oggetto è previsto che le Unioni e i singoli comuni aderenti possano avvalersi degli uffici metropolitani per:

dare continuità nell'erogazione dei servizi attualmente in essere che si appoggiano su

infrastruttura tecnologica gestita dal centro servizi metropolitano;
implementare nuovi servizi da erogare da parte degli Enti, utilizzando l'infrastruttura esistente e in uso;
dare continuità ai servizi di rilascio di strumenti di e-Government;
maturare un maggiore potere contrattuale nei confronti della possibile offerta di mercato su ambiti individuati e condivisi;
conservare presso server della Città Metropolitana di Bologna e garantire una corretta gestione, per quanto di competenza, di banche dati degli enti, allo scopo di poter erogare servizi di aggiornamento e consultazione.

Come indicato negli allegati all'accordo 2) e 3) i servizi già resi a geometria variabile agli enti locali dell'area metropolitana sono i seguenti:

- ✦ Suap
- ✦ Rilevamento costi
- ✦ Timbro digitale
- ✦ Servizi demografici on.line
- ✦ Pagamenti spontanei on.line
- ✦ Pagamenti multe on.line
- ✦ People
- ✦ Pec, firme digitali, acquisti info.cert
- ✦ Softech

Si richiama l'atto del Sindaco metropolitano n. 397 del 21/12/2015 "*Approvazione dello schema di Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e singoli Comuni interessati per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di e-Government*".

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema di Accordo attuativo suddetto.

L'accordo attuativo, secondo quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della Convenzione Quadro sopra richiamata, disciplina le modalità organizzative e la ripartizione degli oneri finanziari tra la Città metropolitana di Bologna e le parti interessate, in ordine alle condizioni di avvalimento di cui all'articolo 2 per l'arco temporale definito nell' articolo 7.

Gli oneri finanziari per l'adesione al presente accordo sono quantificabili nell'allegato 3 con riferimento all'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile

Si dà atto altresì, che sono stati richiesti e acquisiti agli atti i pareri di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio informatico associato e di regolarità contabile dal responsabile finanziario.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei comuni dell'appennino bolognese

Allegati:

All. 1 Accordo Attuativo

All. 2 Costi E-Government

All. 3 Suddivisione costi

**Accordo attuativo di collaborazione
fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni
per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di e-Government**

Premesso che:

- nel corso del 2005 la Provincia di Bologna e i 60 Comuni dell'area metropolitana di Bologna hanno approvato nei rispettivi Consigli la "Convenzione Quadro per i servizi comuni nell'Area metropolitana Bolognese", quale documento a necessario complemento, sul piano operativo ed organizzativo, dell'"Accordo per la Città metropolitana di Bologna" sottoscritto nel 1994 dalla Provincia di Bologna, dal Comune di Bologna e dalla maggioranza dei Comuni dell'area metropolitana bolognese;
- alla sopra citata Convenzione, sempre dal 2005, al fine di perseguire la politica e le strategie attuative dell'e-Government e dell'ICT nel territorio, la Provincia di Bologna ha fatto seguire un Accordo Attuativo per la creazione dell'Ufficio Comune Federato per l'e-Government (UCF), peculiarità del quale è l'articolazione in un sistema federato di uffici, un ufficio centrale (compartecipato da tutti i Comuni) e tanti uffici periferici quante sono le forme associative presenti sul territorio provinciale;
- con il suddetto accordo si sono definiti attività e compiti dell'UCF centrale e di quelli periferici con l'obiettivo comune di favorire prima la realizzazione e lo sviluppo dei SIA sovra comunali e in un secondo momento di sviluppare progetti di E-Government in modo condiviso;
- nell'ambito delle attività dell'UCF sono state realizzate infrastrutture ad uso degli enti del territorio che consentono loro di erogare servizi e si ha dato vita ad una sorta di centrale di acquisti legata esclusivamente agli strumenti di e-Gov (PEC, firme digitali, ...);
- la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Bologna il 1° gennaio 2015 e succeduta ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi

Viste:

- la "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese" approvato dalla Conferenza metropolitana nella seduta del 23 dicembre 2014 con delibera n. 1/2014, dalla quale discende la possibilità, per gli Enti che vi aderiscono, di sottoscrivere appositi accordi attuativi su diverse materie, tra le quali rientrano i sistemi informativi e l'e-Government;
- la "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna" approvata dalla Provincia di Bologna con Delibera di Consiglio n. 25 del 14/04/2014, e da tutti gli enti locali emiliano romagnoli, allo scopo di garantire a

cittadini, imprese ed enti condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni mediante la promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), tanto nella prestazione di servizi quanto nell'accessibilità e nello scambio di dati;

Considerato che:

- con il proseguimento della Community Network Emilia-Romagna, cui hanno aderito tutti gli Enti del territorio provinciale, le forme di collaborazione tra Enti dei singoli territori diventano un modello di valorizzazione delle esperienze locali, nonché del modo di interloquire in relazione a progettazioni ed interventi su scala provinciale e metropolitana;
- nell'alveo della CN-ER, tali collaborazioni trovano sede appropriata per meglio contribuire alla crescita della P.A. locale, messa in grado di raggiungere i propri obiettivi di sviluppo grazie alla coesione con gli altri enti nonché ad una gestione delle attività strutturata e presidiata;

Ritenuto pertanto di riproporre l'esperienza di collaborazioni sul tema dell'e-Government, in continuità con la sopra citata Convenzione Quadro e alla luce dell'assetto delineato dalla siglata convenzione per la CN-ER;

Tutto ciò premesso, la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i singoli Comuni dell'area bolognese, convengono quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

La premessa narrativa è parte integrante del presente accordo.

Il presente accordo disciplina i contenuti della collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e Unioni e Comuni per lo sviluppo dell'e-Government metropolitano, definito nell'Art. 3 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese" come uno degli ambiti di collaborazione tra le parti da disciplinare attraverso appositi accordi attuativi.

Le finalità che si intendono perseguire con il presente accordo sono le seguenti:

- dare continuità nell'erogazione dei servizi attualmente in essere che si appoggiano su infrastruttura tecnologica gestita dal centro servizi metropolitano;
- implementare nuovi servizi da erogare da parte degli Enti, utilizzando l'infrastruttura esistente e in uso;
- dare continuità ai servizi di rilascio di strumenti di e-Government;

- maturare un maggiore potere contrattuale nei confronti della possibile offerta di mercato su ambiti individuati e condivisi;
- conservare presso server della Città metropolitana e garantire una corretta gestione, per quanto di competenza, di banche dati degli enti, allo scopo di poter erogare servizi di aggiornamento e consultazione.

Art. 2 Avalimento di uffici metropolitani

Per l'attuazione delle attività sopra descritte si prevede la modalità di collaborazione di avalimento di uffici metropolitani da parte di Unioni e singoli Comuni, definito come una delle possibili forma di collaborazione all'Art. 2 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese".

Unioni e Comuni del territorio si avvalgono dei seguenti uffici metropolitani:

- uffici tecnici, che garantiscono la manutenzione di banche dati e infrastrutture hardware/software presenti presso il centro servizi metropolitano, in grado di consentire agli Enti del territorio l'erogazione di servizi on-line;
- uffici amministrativi, che consentono l'acquisto e la distribuzione di strumenti di e-Government.

Le suddette strutture, per gli scopi del presente accordo, vengono denominate come "Ufficio metropolitano per i servizi di eGov".

Art. 3 Impegni delle parti

La Città metropolitana di Bologna mette a disposizione infrastrutture e uffici del Settore Sistemi di Comunicazione, e-Government per garantire le attività sopra indicate.

Gli uffici sono a disposizione e forniscono assistenza agli Enti aderenti al presente accordo tramite mail e/o assistenza telefonica, che saranno attivi esclusivamente nei giorni e nelle fasce orarie coincidenti con l'orario di lavoro contrattualmente previsto, ovvero dal lunedì al giovedì, dalle 9,00 alle 17,00, e il venerdì dalle 9,00 alle 14,00, con esclusione dei giorni festivi.

Città metropolitana, Unioni e Comuni individuano e comunicano reciprocamente i nominativi dei referenti per l'attuazione del presente accordo.

Art. 4 Titolarità delle banche dati

Ciascun Ente conserva la piena ed esclusiva titolarità delle informazioni memorizzate sulle proprie banche dati, anche sotto il profilo della responsabilità per le informazioni contenute e di tutela della proprietà intellettuale. Pertanto, non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nelle banche dati, o utilizzarli per fini diversi da quelli menzionati nel presente accordo.

Nel rispetto di quanto disciplinato dal presente accordo, ciascun Ente mantiene, in via esclusiva, la facoltà di gestire, definire, modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati; ha altresì, la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche.

Art. 5 Responsabile esterno del trattamento

Ai fini di quanto previsto nel presente accordo, la Città metropolitana di Bologna viene nominata da ciascun Ente sottoscrittore responsabile esterno del trattamento dei dati personali. Nel trattamento dei suddetti dati, la Città metropolitana si impegna ad attenersi alle istruzioni ed a svolgere i compiti indicati nel documento "Designazione della Città metropolitana di Bologna a responsabile esterno del trattamento dei dati personali", che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A).

A conclusione di tale accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.

Art. 6 Oneri

Le Unioni e i singoli Comuni si impegnano a partecipare ai costi di gestione dell'avvalimento dell'Ufficio metropolitano per i servizi di eGov", in misura proporzionale al costo di erogazione dei servizi stessi (Allegato A) oppure in misura proporzionale al numero degli abitanti, nella misura di Euro 0,15 per abitante, per un importo complessivo annuale stimato di circa Euro 72.000,00 (Allegato B, colonna AD) e a prevedere pertanto le necessarie risorse economiche nei rispettivi bilanci di previsione pluriennali, in essere nel periodo di tempo coperto dal presente accordo.

Le Unioni e i singoli Comuni si impegnano altresì ad effettuare i pagamenti previsti dal presente accordo entro 90 giorni dalla sua sottoscrizione.

Art. 7 Durata e recesso

Il presente Accordo segue le medesime regole su durata e recesso previste per la Convenzione Quadro cui fa riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

in data

Allegato A) - costi per l'erogazione dei servizi

Allegato B) - enti locali che ad oggi usufruiscono dei servizi e i relativi costi vivi a carico (allegato b)

ALLEGATO_A_-_CostiEGov

Costi reali solo del settore Egov

SUAP	12.900,00	30% D6
SUAP RILEVAMENTO COSTI L.	2.960,00	
TIMBRO	7.417,00	manutenzione annuale + 20% D3
ALTRI DEMOGR.	9.200,00	20% D4 PO
PAGAM. SPONTAN.	6.635,00	0,5% D4 PO
PAGAM. MULTE	6.865,00	manutenzione annuale + 1% D4 PO
PEOPLE HW/SW	6.148,00	manutenzioni varie
PEOPLE RILEVAMENTO COSTI L.	1.940,00	
RAO FIRME DIGITALI	12.800,00	40% D1
PEC e ACQUISTI INFOCERT	12.800,00	40% D1
SOFTECH	13.420,00	manutenzione osservatorio + 20% D3
totale	93.085,00	

Costi rilevamento SuapApplication €. 1220 e SuapDb €. 1740= €. 2960,00)
(Dedagroup costo annuo 3,757)

(6405 corrispondono alla metà del costo di Basilichi, 12810, spalmato su pag. sportanei e multe)

(6405 corrispondono alla metà del costo di Basilichi, 12810, spalmato su pag. sportanei e multe)

(Engineering costo 2014 €. 2732,80 e 2015 €. 3416

Costi SuapApplication €. 720 e SuapDb €. 1220)

costo annuale D1	32.000,00
costo annuale D4 con PO	46.000,00
costo annuale D3 mezzo tempo	18.300,00
costo annuale D3	36.600,00
costo annuale D6	43.000,00

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 13/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO TRA LA CITTÀ
METROPOLITANA DI BOLOGNA, LE UNIONI E I COMUNI INTERESSATI PER LO
SVILUPPO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.